



Prot. 150397

Roma, 20 dicembre 2012

**COMUNICATO STAMPA
UFFICIO DELLE DOGANE DI COMO
SCOPERTI 400.000 EURO NON DICHIARATI**

L'attività di contrasto agli illeciti valutari dell'Ufficio delle Dogane di Como ha portato alla scoperta negli ultimi giorni di circa 400 mila euro non dichiarati.

Durante un controllo a bordo di un treno in arrivo dalla Svizzera, i funzionari della Sezione Operativa Territoriale di Chiasso hanno individuato, con la collaborazione dei militari della Guardia di Finanza, una farmacista italiana sessantenne in possesso di oltre 80.000 euro non dichiarati. Alla domanda di rito aveva riferito di possedere solo 3.000 euro.

In un'altra operazione, i funzionari della Sezione Operativa Territoriale di Ponte Chiasso hanno scoperto, presso il valico autostradale di Brogeda, 270.500 euro non dichiarati (in banconote da 500 euro), riposti nel bagaglio di un trentasettenne australiano, residente in Danimarca, che usciva dall'Italia a bordo della sua autovettura.

In entrambi i casi, in conseguenza della violazione della normativa valutaria, che stabilisce l'obbligo della dichiarazione in dogana per i trasferimenti di denaro contante pari o superiori a 10.000 euro, poiché la somma eccedente era superiore a 40.000 euro, si è provveduto al sequestro del 50% dell'eccedenza (pari, nel primo caso, a 35.215 euro e, nel secondo, a 130.500 euro).

Inoltre, nei giorni dal 3 al 7 dicembre l'Ufficio delle Dogane di Como e la Guardia di Finanza hanno disposto un potenziamento delle attività di controllo dei flussi valutari presso i valichi stradali di Ponte Chiasso, Masliano e Brogeda e a quello ferroviario di Chiasso, che ha permesso di constatare altre 18 violazioni alla normativa valutaria, con versamento di oblazioni per 6.441 euro e il sequestro di contante per 40.765 euro.